



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**  
**DEPARTMENT OF MANAGEMENT, ECONOMICS AND QUANTITATIVE METHODS**

**RELAZIONE ANNUALE**  
**(2 DICEMBRE 2014)**

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**

**DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E DELLE MODALITÀ OPERATIVE ADOTTATE IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO E DELLE MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE**

**Componenti della Commissione:**

*(Commissione istituita con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 25.10.2012 e modificata nella componente studentesca con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 24.09.2014 in esito alle elezioni delle rappresentanze studentesche)*

**Composizione della Commissione dal 1.10.2014**

|  |   |
|--|---|
| <b>Docenti<br/>(per il triennio accademico<br/>2012/2015)</b>                      | Prof. aggr. Benedetta Manfredonia<br>(Presidente) |
|  | Prof. Lucio Bertoli Barsotti (segretario)         |
|  | Prof. Giacomino Maurini                           |
|  | Prof. aggr. Mara Grasseni                         |
| <b>Rappresentanti degli Studenti fino<br/>al 30.9.2014</b>                         | Sig. Alessandro Saccogna                          |
|  | Sig. Davide Mussetti                              |
|  | Sig. Enrico Ubiali                                |
|  | Sig. Paolo Marazzi                                |
| <b>Rappresentanti degli Studenti<br/>(per il biennio accademico<br/>2014/2016)</b> | Sig. Diego Nava                                   |
|  | Sig. Alessandro Saccogna                          |
|  | Sig. Matteo Villa                                 |
|  | Sig. Christian Ferri                              |

Alle riunioni della Commissione partecipa il personale amministrativo del Presidio economico-giuridico con funzioni consultive e supporto amministrativo.

Si segnala che in data 26/03/2014 con decreto rettorale rep. 127/2014 rep. prot. 7966/l/13 sono state indette le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi accademici per il biennio 2014/2016, tra i quali le commissioni paritetiche, e che a seguito degli esiti delle elezioni, la Commissione ha visto l'avvicendamento della componente studentesca con la nomina dei nuovi rappresentanti (vd verbale n. 10/2014 del 24/09/2014 del Consiglio del Dipartimento); questo cambiamento, con le formalità che ne sono conseguite, (ad esempio tempi di attesa lunghi prima della nomina per consentire agli studenti di optare per i diversi organi nei quali risultano eletti), nonché la decadenza dei rappresentanti degli studenti a seguito del conseguimento della laurea, porta anche ad un rallentamento e ad una discontinuità dei lavori dell'organo e ad una diluizione delle sedute. Inoltre, la decadenza degli studenti a seguito dello status di laureato inficia anche la pariteticità dell'organo qualora non ci siano sostituti. A ciò si

aggiunga che spesso alcuni rappresentanti hanno completamente trascurato il loro compito in Commissione delegando, di fatto, al resto dei componenti il lavoro da svolgere. Per tali motivi non si sono registrate riunioni da maggio fino alla data odierna oltre alla circostanza che sono mancati gli estremi per convocare le riunioni. La Commissione auspica che si possa trovare, a livello di Ateneo, una soluzione per gestire al meglio gli avvicendamenti delle rappresentanze.

### **MODALITÀ OPERATIVE ADOTTATE IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO**

La Commissione paritetica docenti-studenti è prevista dalla L. 240/2010 ed in particolare dall'articolo 2, comma 2, lettera g) che ne individua le competenze principali: «svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio».

Il documento ANVUR approvato dal Consiglio direttivo 9 gennaio 2013 definisce il ruolo della Commissione e ne identifica le competenze (D.1 e allegato V).

L'art. 39 del vigente Statuto stabilisce la composizione e specifica i compiti della Commissione e il Regolamento didattico di Ateneo (Decreto prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012) integra i predetti compiti.

La Commissione paritetica si confronta e interagisce con il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Alla luce di ciò, la Commissione svolge i compiti ad essa attribuiti attraverso riunioni in sede. Sono anche previste nella fase istruttoria incontri informali e/o telematici .

Per quanto riguarda la struttura organizzativa della Commissione, anche quest'anno, si è preferito privilegiare la forma collegiale delle proposte e delle questioni da affrontare, evitando di individuare compiti specifici per ogni componente. La presenza, peraltro, del Prof. Bertoli Barsotti consente di avere una visione più efficace dei dati a nostra disposizione.

Ad ogni riunione della Commissione paritetica, fin dalla sua istituzione, ha partecipato la Presidente del Consiglio per la Didattica, Prof.ssa Anna Maria Falzoni: ciò ha permesso di individuare, di volta in volta, proposte che tenessero in debita considerazione problemi di ordine pratico sulla relativa gestione della stessa. Il continuo dialogo con la Prof.ssa Falzoni e la sua disponibilità hanno permesso alla Commissione paritetica e, in particolar modo, agli studenti di risolvere in modo consapevole e responsabile tante questioni che, altrimenti, avrebbero potuto generare sentimenti di litigiosità, confermando così l'indirizzo di natura propositiva che la commissione paritetica ha sempre voluto valorizzare.

Per la stesura della presente relazione la Commissione si è avvalsa del supporto amministrativo della dott.ssa Michela Farina.

## **NUMERO DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE NEL 2014 E BREVE SINTESI DEI LAVORI CONDOTTI IN CIASCUNA SEDUTA;**

Nel corso dell'anno 2014 la commissione si è riunita nelle seguenti date:

12/02/2014 – verbale n. 1/2014

11/04/2014 – verbale n. 2/2014

05/05/2014 – verbale n. 3/2014

02/12/2014 – verbale n. 4/2014

Nel corso delle sedute sopra richiamate, i cui dettagli sono rinvenibili nei relativi verbali, la Commissione ha trattato in particolare:

### **SEDUTA DEL 12/2/2014 – VERBALE N. 1/2014**

- **Appelli d'esame:** la Commissione ha esaminato e discusso la proposta formulata dagli studenti di introdurre una ulteriore sessione d'esame tra gennaio e febbraio (6° appello). La questione, particolarmente importante per gli studenti, è stata dibattuta più volte, sia in Commissione che in Consiglio di Dipartimento già dall'anno accademico scorso. Come già ampiamente riportato nella relazione annuale dell'anno scorso il tema necessitava di un'approfondita riflessione da parte dei docenti per verificare i vantaggi dell'introduzione di un sesto appello o se in realtà questo non si sarebbe trasformato in una dispersione di tempi e risorse.

La proposta richiedeva l'introduzione di un ulteriore appello tra gennaio e febbraio in modo che gli studenti avessero due date a disposizione in quella sessione. È pertanto iniziato un dibattito tra i diversi componenti che ha esaminato con attenzione tutti i problemi legati all'introduzione di un altro appello (problemi legati alla gestione delle attività didattiche che sarebbero iniziate troppo tardi rispetto al normale calendario; distrazione dalle lezioni per tentare di superare un esame; probabile scarso utilizzo del nuovo appello giacché generalmente gennaio è utilizzato per completare le prove intermedie sostenute nella sessione di novembre).

Il dibattito si è rivelato particolarmente proficuo giacché ha permesso l'individuazione di una soluzione di bilanciamento tra i contrapposti interessi. Soluzione che è stata approvata dagli studenti i quali hanno così definitivamente archiviato la questione del sesto appello. La soluzione è stata orientata in due direzioni differenti, entrambe particolarmente efficaci. Per prima cosa è stato proposto di dedicare l'intero mese di gennaio, ossia la prima sessione utile dopo il termine delle lezioni del primo semestre, alla sessione di esame delegando l'ufficio appelli e aule a stabilire le date dei diversi esami in modo che, attraverso una visione d'insieme, si potesse garantire, evitando sovrapposizioni, un certo lasso di tempo tra esami appartenenti allo stesso anno accademico.

Secondariamente è stato proposto di introdurre per tutti gli insegnamenti dai 9 CFU in poi l'obbligatorietà della prova intermedia. In tal modo gli insegnamenti

particolarmente complessi sarebbero stati affrontati dagli studenti con più serenità grazie al frazionamento delle prove.

La proposta così come formulata e particolarmente apprezzata dagli studenti, è stata approvata nel Consiglio di Dipartimento del 27/02/2014.

- **Proposte di modifiche al Regolamento Tesi:** come riportato nella Relazione annuale dell'anno scorso, una questione da affrontare è il Regolamento delle Tesi per verificare se ci siano spazi per modificarlo. È stata, pertanto, intavolata una discussione preliminare per verificare la fattibilità di modificare le modalità di discussione della prova finale delle lauree triennali e optare per un sistema più snello. Sono state formulate diverse ipotesi e raccolte osservazioni sia da parte dei docenti e sia da parte degli studenti: la possibilità di eliminare o semplificare la fase della discussione collegiale; la ridefinizione dell'attribuzione del punteggio finale, l'introduzione di un sistema premiale, in ossequio a quanto suggerito dagli studenti, che preveda un punteggio preciso e definito per ogni requisito che si riporta a solo titolo esemplificativo:

- punteggio per ogni lode acquisita;
- punteggio per esperienza effettuata all'estero ERASMUS/SUMMER Business Program;
- punteggio per esperienza di tirocinio all'estero;
- punteggio per conseguimento della laurea in corso.

La proposta di modifica è attualmente in atto ed è stata presentata in modo sintetico al Consiglio per la didattica riunitosi in data 17/11/2014 per un primo parere. In seguito alle considerazioni emerse è stata prevista una ulteriore fase di approfondimento e riflessione finalizzata ad impostare un confronto proficuo tra i docenti e gli studenti prima della predisposizione di un testo organico che entro il prossimo anno accademico potrebbe essere approvato dal Consiglio di Dipartimento.

#### SEDUTA DEL 11/04/2014 – VERBALE N. 2/2014 E SEDUTA DEL 05/05/2014 – VERBALE N. 3/2014

- **Pareri su aspetti di gestione della didattica:** la Commissione in entrambe le sedute è stata chiamata ad esprimere parere e formulare proposte in ordine ad alcuni aspetti di gestione della didattica. La questione, in parte molto delicata, ha trovato una equilibrata soluzione, attraverso un dialogo serrato e costruttivo con gli attori coinvolti. Si è cercato pertanto di aiutare con attività didattica ad hoc gli studenti che presentavano lacune o che avevano avuto difficoltà nell'affrontare prove di verifica. Inoltre si è cercato di ribadire la necessità di tenere in considerazione la differenza tra studenti frequentanti e non frequentanti, aspetto dibattuto ampiamente dalla Commissione e riportato nella Relazione annuale del 10.12.2013.

#### **SEDUTA DEL 02/12/2014 – VERBALE N. 4/2014**

Nella seduta odierna la Commissione paritetica ha esaminato e discusso in merito alla Relazione annuale riferita all'offerta formativa 2013/2014.

**DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL PUNTO B.2.3.2 DELL'ALLEGATO V DEL DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ANVUR IL 9 GENNAIO 2013:**

La presente relazione annuale è redatta tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR contenute nell'allegato V del documento ANVUR del 9 gennaio 2013, delle indicazioni operative trasmesse dal Presidio della Qualità in data 11 novembre 2014 e delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS di ciascun corso di studio a.a. 13/14. I dati statistici consultati e analizzati dalla Commissione sono riportati sotto ciascun corso di studio esaminato.

La relazione intende fornire al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e ai Presidenti dei Consigli di corso di studio una valutazione sulla qualità dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2013/2014 e le eventuali proposte per il miglioramento delle qualità dei seguenti Corsi di Studio:

- 1) Corso di Laurea in **Economia** – (Classe L- 33)
- 2) Corso di Laurea in **Economia Aziendale** – (Classe L- 18)
- 3) Corso di Laurea Magistrale in **Economia aziendale, direzione amministrativa e professione** – ( Classe LM – 77)
- 4) Corso di Laurea Magistrale in **Economics and Global Markets** ( Classe LM – 56)
- 5) Corso di Laurea Magistrale in **Management, finanza e International Business** – (Classe LM – 77)

**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (ECO)**  
**(Classe L- 33)**

**A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

**a) Valutazioni.** Dai dati che emergono dalla Scheda SUA del corso di studio, così come dal Rapporto di Riesame, relativi all'a.a. 13/14, si evince che il corso di studio in Economia, non essendo ancora a pieno regime dopo l'adeguamento del percorso ai dettati del D.M. 17/2010, non permette un'analisi attendibile dei dati in termine di occupazione. I primi laureati del corso a regime si sono registrati a luglio 2014 e, quindi, la valutazione in merito alle prospettive occupazionali del corso non risulta effettuabile. Sulla base dei dati degli anni precedenti si potrebbe supporre una tendenza da parte dei laureati a proseguire gli studi in un percorso di laurea magistrale, così come sulla base delle opinioni di enti e imprese, sia pur in termini limitati (7 questionari raccolti), riportati nella scheda SUA-CdS, risulterebbe che le competenze richieste siano più che positive e adeguate al profilo richiesto. Il basso numero di risposte dei laureati sulla propria formazione professionale rispetto ai profili richiesti non rende plausibile una valutazione efficace. L'unico dato che si può sottolineare è la risposta positiva alla re-iscrizione al corso di studio da parte dei laureati. Per favorire il raccordo con il mondo del lavoro la Commissione valuta positivamente l'inserimento dell'attività di tirocinio sia da 3 cfu e sia da 6 cfu nelle scelte libere dello studente; questa modularità permette anche di rendere l'esperienza più costruttiva.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** la Commissione ritiene prematuro formulare proposte sulla base di dati non consolidati e considera opportuno attendere un assestamento del percorso. Rileva l'opportunità di avere a disposizione i dati dei prossimi anni accademici per avere un quadro più completo e organico.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

**a) Valutazioni.** Come già indicato nel precedente riquadro A, anche per il presente indicatore, i dati di riferimento al corso non sono attendibili. In realtà non vi sono dati disponibili sul corso di Economia attualmente attivo bensì sul precedente.

Pertanto dal questionario riportato sulla scheda SUA «Fonte: Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati 2012 interviste a 12 mesi dalla laurea» emerge che le risposte alle domande si riferiscono al corso precedente “Economia e commercio” e le percentuali di risposte sono decisamente troppo basse per effettuare analisi approfondite. Sarà necessario attendere le risposte dei laureati “occupati” del corso di Economia per verificare se le attività formative programmate siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del percorso.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Come per il precedente punto A, anche in questo caso la Commissione ritiene prematuro esprimersi circa le azioni di miglioramento senza avere una documentata e completa visione di dati aggregati atti a orientare le politiche di miglioramento.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L’accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**a) Valutazioni.** Le indagini effettuate tra gli iscritti al corso di laurea in Economia evidenzia una percentuale molto alta di soddisfazione rispetto alla qualificazione della docenza e al metodo di insegnamento. In particolare si sottolinea che il 79,43% ritiene che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina; l'81,74% che espone in modo chiaro gli argomenti; il 92,78% evidenzia l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Dal Rapporto di riesame e dal questionario sulla valutazione didattica (elaborazione 10.09.14) si evince che gli studenti valutano positivamente gli orari di svolgimento dell'attività didattica (92,92%), il materiale didattico (81,7%) il carico di studio rispetto ai cfu assegnati all'attività didattica (78,77) le aule, i laboratori, le attrezzature (93%).

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione, dato atto dell'alta percentuale di gradimento dell'organizzazione della didattica, valuta positivamente la qualificazione dei docenti e il metodo didattico nonché gli spazi (aule, laboratori, attrezzature) e ritiene che la didattica erogata del corso sia coerente con gli obiettivi di apprendimento. La Commissione raccomanda il mantenimento di detti standard eventualmente con il monitoraggio costante da parte del Presidente del Consiglio di corso di studio.

[Questionario Valutazione didattica \(elaborazione al 10.9.14 nelle SUA\) versione aggiornata in https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/](https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/)



#### **D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) **Valutazioni.** In riferimento alla valutazione rilevata nel quadro B1.b, e A4.b della scheda SUA-CdS, la Commissione giudica le modalità di accertamento delle conoscenze e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze adeguate ai risultati di apprendimento attesi.

Alla domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?” una percentuale molto alta pari al 88 % [sommando le risposte “sempre e quasi sempre” (13%) e “per più della metà degli esami” (75%)] considera valido i metodi di accertamento delle conoscenze.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla luce di detti risultati la Commissione evidenzia che i risultati in merito all’efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è più che positiva anche se ad es. risposte come “sempre e quasi sempre” (13%) e “per più della metà degli esami” non permettono analisi circostanziate ma anzi piuttosto vaghe. La Commissione anche in questo caso oltre a raccomandare il mantenimento degli standard e il monitoraggio costante dei risultati dal parte del Presidente del Consiglio di corso di studio suggerisce di formulare il questionario in modo più attinente alle caratteristiche degli insegnamenti tale da avere risposta più “analizzabili”.

[Questionario Laureandi \(sezione B6 SUA\): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”](#)

#### **E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) **Valutazioni.** Il rapporto di Riesame, approvato nel Consiglio del Corso di Studio in Economia in data 22/1/2014, presenta un’analisi puntuale delle criticità, dei punti di forza e degli interventi correttivi in merito al corso. Pur evidenziando che il primo anno di attivazione del corso è 11/12 e quindi le difficoltà di avere dati attendibili sull’intero percorso della coorte di studenti, nel Rapporto sono state riportate considerazioni significative su diversi aspetti. È stato segnalato il problema dell’abbandono, rinunce e trasferimenti nel primo anno e adottato quale primo intervento correttivo la conoscenza di questo aspetto attraverso la somministrazione di questionari. Sono state intraprese e concluse azioni per strutturare sia gli orari sia la ripartizione degli insegnamenti nei semestri in modo più equilibrato. Per rendere la scelta del tirocinio più fruibile da parte degli studenti anche per un maggiore raccordo con il mondo del lavoro è stata prevista e conclusa l’attivazione dell’attività di tirocinio sia da 3 cfu e sia da 6 cfu nelle libere scelte. E’ stata creata una pagina ad hoc nel sito di Ateneo del corso di studio per rendere immediatamente reperibili tutte le informazioni del corso. Sono state previste azioni di rafforzamento, di coordinamento e indirizzo con i responsabili dei corsi di laurea magistrale del

Dipartimento per orientare gli studenti sugli sbocchi dell'offerta formativa di livello più avanzato.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione, al fine di esprimere un proprio parere e indicare azioni di miglioramento, dovrebbe avere il risultato di tali interventi che ad oggi non sono ancora fruibili. Ritiene opportuno potersi anche confrontare con il Presidente del Consiglio di corso di studio e avere, eventualmente, un aggiornamento sull'andamento dei risultati delle azioni. Questo potrebbe portare ad un confronto costruttivo e sinergico tra il Presidente e il Consiglio di corso di studio e il ruolo della Commissione paritetica volta a monitorare l'efficacia delle azioni e a proporre azioni di miglioramento.

[VD. Rapporto riesame di Corso di studio 2014](#)

#### **F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) **Valutazioni.** Le considerazioni che seguono sono trasversali a tutti i Consigli di Corso di Studio. Come ampiamente riferito nella Relazione annuale 2013, la Commissione considera i questionari di valutazione un importante strumento per arricchire l'offerta formativa e dialogare con gli studenti. La modalità elettronica, legata all'iscrizione dell'esame, ha notevolmente migliorato i dati a disposizione permettendo una valutazione di più ampio respiro e non semplicemente basata sulle risposte di pochi volenterosi studenti.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione reputa molto apprezzabile la possibilità, di recente applicazione, per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, come peraltro la stessa Commissione aveva suggerito all'incontro tenutosi in data 21/03/2014 con il Presidio di Qualità, giacché in questo modo ogni Presidente del Consiglio di Corso di Studio può verificare il grado di soddisfazione degli studenti nei riguardi di insegnamenti afferenti al proprio corso e attuare azioni di miglioramento. Tuttavia, un aspetto da tenere in considerazione riguarda le Valutazioni degli studenti che non si iscrivono all'esame di riferimento entro il periodo temporale di raccolta dei dati. La Commissione esorta a verificare la possibilità di sottoporre a tali studenti un questionario ad hoc che, comunque, dia modo di valutare l'insegnamento, a prescindere dal momento in cui si sosterrà l'esame. La Commissione, infine, reputa importante, per il futuro, dare spazio anche ai questionari che i docenti sono stati chiamati a compilare durante questo anno accademico, in modo da verificare se questi possano essere coniugati con quelli degli studenti.

[QUADRO B6 - Pdf per SUA\\_VALUTAZIONE DIDATTICA\86-270\\_Economia\\_Q B.6 per SUA.pdf](#)

**G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) **Valutazioni.** Per quanto riguarda il Corso di Laurea di Economia manca l'informazione riguardante la possibilità per i candidati affetti da DSA di segnalare la propria situazione per modulare la prova in base le loro esigenze.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Integrare le informazioni disponibili con quelle mancanti e provvedere ad aggiornarle costantemente in base ad eventuali esigenze.

[http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (EA)  
(Classe L- 18)**

**A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) **Valutazioni.** I progetti di tirocinio attivati sul Corso di laurea rappresentano un valore aggiunto per la possibilità offerta agli studenti di arricchire le proprie competenze attraverso un'esperienza lavorativa in azienda. Il Corso di laurea di Economia aziendale già dal 2011 ha dato rilievo a tale aspetto provvedendo anno dopo anno a migliorare l'offerta per incentivare le aziende a scegliere i nostri studenti come tirocinanti. Come emerge dai dati del Riesame, i progetti attivati nel 2012 sono stati 423 rispetto ai circa 340 del 2011 e il numero è destinato ad aumentare da quando il tirocinio è divenuto obbligatorio. Dai dati del Riesame e dalla scheda SUA emerge, con molta chiarezza, come i progetti di tirocinio attivati sul Corso di laurea rispondano molto bene alle esigenze del sistema economico e produttivo incontrando l'apprezzamento e la soddisfazione degli studenti i quali, in tal modo, acquisiscono competenze tecniche che vanno ad aggiungersi a quelle formative del percorso universitario.

La Commissione considera meritevole di nota la possibilità offerta agli studenti di acquisire maggiori competenze attraverso la scelta di estendere il proprio tirocinio, da 3 a 6 CFU, attingendo alle scelte libere. Allo stesso modo, apprezza il progetto pilota che permette ad una stessa azienda di affidare un progetto a più studenti, i quali, alternandosi tra loro, garantiscono una certa continuità alle aziende incentivandole a ricorrere ai tirocini. Tale ultima azione sembra quella che maggiormente coniuga le diverse esigenze.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Come emerge dai dati SUA per i laureati 2012 ad un anno dalla laurea il 42,3% ha un'occupazione e che il 31,5% è un'occupazione a tempo pieno, il 46,1% si è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale

mentre il 9 % è ancora in cerca di un lavoro. Tali dati, se letti insieme a quelli relativi alle opinioni degli studenti, ove, se è vero che la maggioranza di laureati ha preferito non rispondere, dimostrano che, tra coloro che hanno scelto di rispondere, il 15% considera le competenze apprese durante il Corso di laurea rispetto al proprio lavoro coerenti mentre il 19,1 % considera adeguata la formazione acquisita all'interno del Corso di laurea per il lavoro attualmente svolto. Vi è poi l'89% di coloro che hanno scelto di rispondere che afferma di non avere rimpianti nell'aver scelto l'università affermando che, tornando indietro, si iscriverebbe nuovamente. La Commissione esprime apprezzamento per le azioni già intraprese e propone le seguenti azioni di miglioramento: rendere più snella la parte burocratica relativa ai progetti di tirocinio e incentivare le aziende al ricorso dei tirocinanti.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) **Valutazioni.** Ad integrazione di quanto già riferito nel riquadro A, giacché strettamente collegati tra loro, si aggiunge che dal luglio 2013 il Servizio orientamento e programmi internazionali ha inserito, nella documentazione del progetto di tirocinio, un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati per disporre di elementi di Valutazioni sui tirocinanti in un'ottica di miglioramento. Il modulo, inserito nel registro di tirocinio, è stato compilato da 111 aziende sull'esperienza di studenti che abbiano effettuato un tirocinio (curriculare o extracurriculare) da cui emerge, in una valutazione da 1 a 4, che l'aspetto che forse deve essere maggiormente migliorato è la competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta avendo raggiunto soltanto un 2,2 di punteggio; si registrano invece buone Valutazioni sia sulle capacità di lavorare in gruppo, che sul problem solving, che sulla capacità di adattamento all'ambiente di lavoro. I giudizi complessivi sui tirocinanti si attesta intorno al 3,4 % che è assolutamente apprezzabile.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione propone di continuare con il monitoraggio da parte delle aziende e analizzare le motivazioni che portano le stesse a considerare le competenze iniziali degli studenti non adeguate rispetto alle funzioni da svolgere, in modo da modulare e arricchire l'offerta formativa di conoscenze utili al mondo lavoro.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) **Valutazioni.** Dai dati in nostro possesso va segnalato un deciso apprezzamento da parte degli studenti sulla didattica nel suo complesso. In particolare emerge che il 79,34% degli studenti reputa le modalità di esame definite in modo chiaro ed è questo un punto di particolare attenzione della Commissione. Infatti è il secondo anno in cui tutti i docenti sono stati chiamati ad indicare con chiarezza e precisione le modalità di svolgimento dell'esame e i contenuti del programma, informazioni reperibili on line per ogni corso di insegnamento. In questo modo tutti gli studenti, frequentanti e non, hanno l'opportunità di conoscere i materiali didattici utilizzati e le modalità di svolgimento dell'esame. La Commissione continuamente monitora questo aspetto assicurandosi che tutte le informazioni siano accessibili e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Si segnala inoltre che: per il 92,18% degli studenti i docenti rispettano gli orari di lezione e delle attività integrative; per il 79,05% i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina; per l'81,56 i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro; per il 90,46 % i docenti sono disponibili per chiarimenti.

Come messo in evidenza nella Relazione annuale dell'anno scorso quest'anno i questionari di valutazione da parte degli studenti sono stati distribuiti on line e la loro compilazione è stata legata all'iscrizione all'esame di riferimento. Pertanto i dati raccolti possono essere considerati più affidabili rispetto al passato e possono rappresentare il punto di riferimento e comparazione per i prossimi anni. La Commissione, attraverso i suoi componenti, ha esortato gli studenti a compilare in modo responsabile il questionario sottolineandone l'importanza in un'ottica di miglioramento della didattica.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** L'obiettivo da perseguire è mantenere alto il livello di soddisfazione degli studenti coniugando la didattica frontale con attività integrative e/o esercitazioni che possano arricchire la formazione degli studenti ma anche prevedendo corsi di recupero in quelle materie reputate particolarmente complesse – soprattutto per una mancanza di competenze in entrata da parte degli studenti – in modo da scongiurare casi di abbandoni. Incentivare l'utilizzo dei questionari continuando l'opera di sensibilizzazione tra gli studenti, proseguire con l'opera di dialogo e di concerto sia con il Presidente del Consiglio per la Didattica che con il Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

**D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) **Valutazioni.** Con riferimento alle Valutazioni espresse dai laureandi presenti nella Scheda SUA-CdS emerge che il 78 % (sommando il 19% che risponde “quasi sempre” e il 59 % che risponde “per più della metà degli esami” ) considera il risultato degli esami adeguato rispetto alla propria preparazione dimostrando pertanto che i metodi di accertamento della preparazione siano da considerare validi; il 75 % degli studenti (sommando il 18% che risponde “sempre o quasi sempre” e il 57% che risponde “per più della metà degli esami”) considera complessivamente soddisfacente l’organizzazione degli esami mentre il 92% (sommando il 15% che risponde “decisamente sì” e il 77% che risponde “più sì che no”) reputa il carico degli insegnamenti complessivamente sostenibile, e l’86% (sommando il 43% che risponde “decisamente sì” con il 43% che risponde “più sì che no”) ritiene che la supervisione della prova finale sia stata adeguata. La lettura dei dati conferma l’apprezzamento degli studenti e la conformità rispetto ai risultati attesi.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Come già riferito a proposito del Consiglio di Corso di Studio di Economia è auspicabile per l’anno prossimo la formulazione di domande che siano più specifiche giacché risposte come “quasi sempre” o “per più della metà degli esami” evidenziano un dato piuttosto vago. La Commissione esorta al mantenimento di livelli elevati di soddisfazione e al monitoraggio costante dei possibili margini di miglioramento.

Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”

**E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) **Valutazioni.** Il Rapporto di Riesame approvato dal Consiglio di Corso di Studio di Economia Aziendale il 21.1.2014 appare completo in tutti gli aspetti trattati. In particolare tiene conto di tutte le problematiche di volta in volta segnalate e affrontate dalla Commissione paritetica confermando la linea di dialogo che i due organi hanno da sempre mantenuto. Gli interventi di miglioramenti in termini di costruzione dell’orario facile, di armonizzazione tra i corsi, di bilanciamento tra I e II semestre, i corsi di recuperi, la migliore organizzazione degli OFA di matematica e dei Test di Valutazione in Ingresso hanno tenuto conto delle esigenze dei studenti e, di concerto con il corpo docenti, hanno indubbiamente migliorato la gestione delle attività didattiche aumentando il grado di soddisfazione degli studenti come riferito dai Rappresentanti degli studenti in Commissione paritetica.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione apprezza il lavoro e suggerisce di continuare a monitorare l’organizzazione delle attività

didattiche, in particolare per gli OFA e i TVI; propone di predisporre azioni di intervento per motivare e conseguentemente scongiurare le ipotesi di abbandono al I anno di università. Le ulteriori azioni di intervento come l'individuazione del docente referente, il monitoraggio da parte dell'ufficio aule e appelli su eventuali sospensioni/recuperi di lezione e l'organizzazione dei tirocini sono apprezzate dalla Commissione che esorta a proseguire in questa direzione.

[VD. Rapporto riesame di Corso di studio 2014](#)

#### **F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) **Valutazioni.** Le considerazioni che seguono sono trasversali per tutti i Consigli di Corso di Studio. Come ampiamente riferito nella Relazione annuale 2013, la Commissione considera i questionari di valutazione un importante strumento per arricchire l'offerta formativa e dialogare con gli studenti. La modalità elettronica legata all'iscrizione dell'esame ha notevolmente migliorato i dati a disposizione permettendo una valutazione di più ampio respiro e non semplicemente basata sulle risposte di pochi volenterosi studenti.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione reputa molto apprezzabile la possibilità, di recente applicazione, per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, come peraltro la stessa Commissione aveva suggerito all'incontro tenutosi in data 21/03/2014 con il Presidio di Qualità, giacché in questo modo ogni Presidente del Consiglio di Corso di Studio può verificare il grado di soddisfazione degli studenti nei riguardi di insegnamenti afferenti al proprio corso e attuare azioni di miglioramento. Tuttavia, un aspetto da tenere in considerazione riguarda le Valutazioni degli studenti che non si iscrivono all'esame di riferimento entro il periodo temporale di raccolta dei dati. La Commissione esorta a verificare la possibilità di sottoporre a tali studenti un questionario ad hoc che comunque dia modo di valutare l'insegnamento, a prescindere dal momento in cui si sosterrà l'esame. La Commissione, infine, reputa importante, per il futuro, dare spazio anche ai questionari che i docenti sono stati chiamati a compilare durante questo anno accademico, in modo da verificare se questi possano essere coniugati con quelli degli studenti.

[QUADRO B6 - Pdf per SUA\\_VALUTAZIONE DIDATTICA\86-270\\_Economia\\_Q B.6 per SUA.pdf](#)

#### **G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) **Valutazioni.** Per quanto riguarda il Corso di laurea di Economia Aziendale le informazioni appaiono corrette e puntuali e adeguatamente aggiornate.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione esorta a mantenere questo livello di disponibilità e correttezza delle informazioni monitorando costantemente eventuali necessità di aggiornamento.

[http://www.university.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.university.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE  
AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE (EADAP)  
(Classe LM – 77)**

**A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) **Valutazioni.** Valutando i dati sulla occupabilità anche se i numeri delle risposte è abbastanza esiguo, dal prospetto “efficacia esterna” si evince che ben l’84,6% ha un'occupazione a tempo pieno (82,1%) e che dal questionario somministrato ai laureati il 42% ritiene che le competenze apprese siano coerenti con l'attuale lavoro e che la formazione professionale sia adeguata per il 55%. Per quanto attiene il questionario sottoposto alle imprese sui tirocinanti va segnalato che su soli 15 questionari raccolti, anche in questo caso , si registra una valutazione medio bassa per quanto riguarda le competenze iniziali degli studenti rispetto alle funzioni da svolgere (2,6); una buona valutazione invece riguarda: la capacità di lavorare in gruppo (3,3); la capacità di adattamento all’ambiente di lavoro (3,2); il grado di autonomia finale (3); il problem solving (3); le capacità relazionali (3,2) raggiungendo un giudizio complessivo sul tirocinante molto buono (3,5).

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione, considerati i dati sopraesposti, ritiene che il corso EADAP risponda alle esigenze del mondo produttivo e che anche la formazione professionale sia adeguata. Raccomanda di mantenere il grado di occupabilità e di rafforzare le conoscenze attraverso una più stretta collaborazione e confronto con le aziende sia attraverso i tirocini e sia attraverso altri feed-back quali, ad esempio, questionari sulle conoscenze e competenze richieste dal mondo del lavoro che è sempre più in evoluzione. Auspica, anche in questo caso, un’approfondita riflessione sulle motivazioni che portano a considerare, da parte delle imprese, la competenza iniziale dei nostri studenti non particolarmente adeguata in modo da arricchire l’offerta formativa in linea con le aspettative del mondo produttivo.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L’accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)



**B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Valutazioni. Come già evidenziato nel riquadro A) tenuto conto del grado di occupabilità e delle risposte positive dei laureati sulle competenze, si può affermare che le attività formative previste nel corso siano coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili professionali richiesti e le funzioni relative.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione raccomanda il mantenimento di detti risultati, un monitoraggio continuo e un confronto con la realtà produttiva, al fine di adeguare la propria offerta alle nuove esigenze che via via emergono nel mondo del lavoro.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) **Valutazioni.** La rilevazione effettuata tra gli iscritti della LM EADAP evidenzia una percentuale molto alta di soddisfazione riguardo alla qualificazione della docenza e al metodo di insegnamento. In particolare, l'83,35% mette in luce la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina; l'84,72% l'esposizione chiara degli argomenti e l'89,62% la coerenza dei contenuti con quanto dichiarato sul web. Inoltre dal Rapporto di riesame e dal questionario della valutazione della didattica (elaborazione al 10/09/2014) risulta che gli studenti siano soddisfatti dell'organizzazione degli insegnamenti (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) ["sempre o quasi sempre" il 40% e per "più della metà degli esami" il 53%], degli orari di svolgimento dell'attività didattica il 91,58%, del materiale didattico il 79,9%. Dal rapporto di riesame invece risulta qualche criticità sugli spazi ed in particolare sulle postazioni informatiche che sono ritenute in numero non sufficiente. La Commissione prende atto che il problema è stato segnalato agli organi di governo competenti per un approfondimento (vd seduta del Consiglio di Dipartimento del 29/09/2014).

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Nel complesso la Commissione valuta positivamente l'organizzazione della didattica tale da risultare coerente con gli obiettivi di apprendimento del livello indicato nel corso di studio. Raccomanda il mantenimento di detti standard eventualmente con il monitoraggio costante da parte della Presidente del Consiglio di corso di studio.

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unibg/>

**D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) **Valutazioni.** Dalla scheda SUA-CdS del corso ed in particolare dal confronto con il quadro B.1b e A4.b emergono le modalità di verifica delle conoscenze acquisite attraverso esami scritti, orali oppure scritti e orali a seconda della specificità degli insegnamenti, a queste si aggiungono altre forme quali predisposizione di un breve saggio, o esercizi o domande con risposte multiple o casi di studio. Nella scheda si specifica che “In generale, le prove di accertamento delle conoscenze hanno la finalità di valutare, accanto alle conoscenze teoriche e/o pratiche acquisite dallo studente, le capacità critiche e di ragionamento”.

Confrontando dette informazioni con ciò che è stato risposto al quesito “ritiene che nel complesso i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione” il 38% ha risposto “sempre o quasi sempre” e il 54% ha risposto per più della metà degli esami (54%); si può, pertanto, dedurre che in generale i metodi di accertamento delle conoscenze siano validi.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione evidenzia che nel complesso i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono valide in funzione dei risultati di apprendimento attesi. La Commissione raccomanda il mantenimento dello standard e il monitoraggio dei risultati. Suggerisce, inoltre, agli organi competenti di formulare i quesiti in modo più circoscritto e attinente alle caratteristiche degli insegnamenti [ad esempio risposte del tipo “sempre o quasi sempre” non consentono un'analisi più approfondita].

Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”

**E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) **Valutazioni.** Dal Rapporto di riesame approvato dal Consiglio di corso di studio 21/01/14 si pone risalto ai seguenti punti: a) abbandono al primo anno di corso con difficoltà ad intraprendere indagini dall'ufficio Orientamento, stage e placement per l'anno 13/14; b) semplificazione di criteri di accesso quali l'abbassamento della votazione della LT triennale e l'introduzione della conoscenza certificata della lingua inglese di livello B1; c) maggiore attenzione ai programmi di internazionalizzazione per favorire lo scambio (Erasmus, Erasmus Placement; d) maggiore attenzione ai tirocini anche alla luce della modifica a livello nazionale della Convenzione quadro tra Università e Ordine professionale dei commercialisti ed esperti contabili.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione riguardo al punto a) auspica che l'ufficio competente possa avviare nell'a.a. 14/15 un'indagine in merito per comprendere meglio le criticità e attivare azioni ad hoc. Riguardo al pnt.

b) ritiene opportuno che sia monitorata l'efficacia dell'azione soprattutto per comprenderne le ricadute; per il punto c) sottolinea l'importanza di adeguare la convenzione locale al quadro di riferimento nazionale per l'accesso all'ordine focalizzando l'attenzione soprattutto sugli obiettivi e sui contenuti disciplinari con particolare riferimento a quelli più innovativi.

[VD. Rapporto riesame di Corso di studio 2014](#)

#### **F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) **Valutazioni.** Le considerazioni che seguono sono trasversali per tutti i Consigli di Corso di Studio. Come ampiamente riferito nella Relazione annuale 2013, la Commissione considera i questionari di valutazione un importante strumento per arricchire l'offerta formativa e dialogare con gli studenti. La modalità elettronica, legata all'iscrizione dell'esame, ha notevolmente migliorato i dati a disposizione permettendo una valutazione di più ampio respiro e non semplicemente basata sulle risposte di pochi volenterosi studenti.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione reputa molto apprezzabile la possibilità, di recente applicazione, per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, come peraltro la stessa Commissione aveva suggerito all'incontro tenutosi in data 21/03/2014 con il Presidio di Qualità, giacché in questo modo ogni Presidente del Consiglio di Corso di Studio può verificare il grado di soddisfazione degli studenti nei riguardi di insegnamenti afferenti al proprio corso e attuare azioni di miglioramento. Tuttavia, un aspetto da tenere in considerazione riguarda le Valutazioni degli studenti che non si iscrivono all'esame di riferimento entro il periodo temporale di raccolta dei dati. La Commissione esorta a verificare la possibilità di sottoporre a tali studenti un questionario ad hoc che comunque dia modo di valutare l'insegnamento, a prescindere dal momento in cui si sosterrà l'esame. La Commissione, infine, reputa importante, per il futuro, dare spazio anche ai questionari che i docenti sono stati chiamati a compilare durante questo anno accademico, in modo da verificare se questi possano essere coniugati con quelli degli studenti.

[QUADRO B6 - Pdf per SUA\\_VALUTAZIONE DIDATTICA\86-270\\_Economia\\_Q B.6 per SUA.pdf](#)

#### **G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) **Valutazioni.** Le informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione sono, nel complesso, corrette e immediatamente disponibili. L'unico elemento non presente riguarda i nominativi dei rappresentanti degli studenti.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:** La Commissione esorta a completare il dato dei rappresentanti degli studenti monitorando costantemente eventuali situazioni che necessitino di aggiornamento.

[http://www.university.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.university.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

## **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMICS AND GLOBAL MARKETS (EGM) (Classe LM – 56)**

**A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) **Valutazioni.** In considerazione del fatto che il Corso di laurea è di recente introduzione e che i dati a disposizione, peraltro basati su numeri molto esigui, soltanto 10 intervistati, non permette una valutazione, ritenendo non utile, ai fini della presente Relazione, la valutazione di tali risultati.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione reputa necessario attendere i primi laureati per poter indicare una valida proposta di miglioramento.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L’accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) **Valutazioni.** Non vi sono dati utili ai fini della presente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla Commissione appare decisamente prematuro formulare qualunque proposta.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L’accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) **Valutazioni.** Non vi sono dati utili ai fini della presente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla Commissione appare decisamente prematuro formulare qualunque proposta.

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

**D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) **Valutazioni.** Non vi sono dati utili ai fini della presente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla Commissione appare decisamente prematuro formulare qualunque proposta.

Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?"

**E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) **Valutazioni.** Non vi sono dati utili ai fini della presente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla Commissione appare decisamente prematuro formulare qualunque proposta.

VD. Rapporto riesame di Corso di studio 2014

**F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) **Valutazioni.** Non vi sono dati utili ai fini della presente Relazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla Commissione appare decisamente prematuro formulare qualunque proposta.

QUADRO B6 - Pdf per SUA\_VALUTAZIONE DIDATTICA\86-270\_Economia\_Q B.6 per SUA.pdf

**G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) **Valutazioni.** Le informazioni presenti appaiono corrette complete.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione esorta a mantenere questo livello di disponibilità e correttezza delle informazioni monitorando costantemente eventuali necessità di aggiornamento.

[http://www.university.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.university.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL  
BUSINESS (MAFIB)  
(Classe LM – 77)**

**A Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) **Valutazioni.** Il corso di laurea magistrale MAFIB vanta un elevato livello di occupazione degli studenti a dodici mesi dalla laurea con un 78% di occupati, il 15,7% è in cerca di occupazione, il 4,3% ha deciso di proseguire la formazione professionale mentre l'1,4% non cerca lavoro, non lavora e non studia. Peraltro il 42,90% reputa le competenze acquisite durante il corso di laurea coerenti con il lavoro attualmente svolto, mentre per l'8,9% è molto coerente e per il 24,3% poco coerente. Tali dati non devono scoraggiare anzi si considerano ampiamente apprezzabili considerando il periodo poco favorevole per l'occupazione nazionale. Ciò è confermato dalla considerazione che il 94,3% non si è affatto pentito di essersi iscritto all'università anche se solo il 34,3% oggi può affermare che la formazione professionale acquisita durante il percorso universitario è adeguata rispetto al lavoro attualmente svolto. Peraltro come ampiamente messo in evidenza nel Rapporto di Riesame il Corso di laurea propone diversi insegnamenti in lingua inglese in un'ottica di internazionalizzazione e di attrattività per gli studenti stranieri. Le azioni intraprese come il ricorso a didattica interattiva e metodologie di insegnamento più vicine al mondo del lavoro non possono che essere apprezzate dalla Commissione paritetica perché orientate al miglioramento delle competenze tecniche dei nostri laureati.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Alla luce dei dati appena segnalati la Commissione paritetica esorta a proseguire le azioni di avvicinamento al mondo del lavoro dando ampio risalto al Mafib day, modulando l'offerta formativa in base alla realtà produttiva incrementando le occasioni di dialogo e scambio con le aziende e le imprese.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

**B Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) **Valutazioni.** Aspetto particolarmente significativo riguarda l'incentivazione a svolgere attività di tirocinio da parte di studenti e imprese. La rilevazione delle

opinioni degli enti e delle imprese sui nostri tirocinanti deve permettere di migliorare l'offerta formativa adeguandola alle nuove esigenze del mercato del lavoro. In tale prospettiva, su 25 questionari ottenuti dalle imprese, si registra, anche in questo caso, una valutazione medio bassa per quanto riguarda la competenza iniziale dei nostri studenti (2,5); mentre una buona valutazione è stata conseguita su questioni relative alla capacità di lavorare in gruppo (3,48); alla capacità di adattamento all'ambiente di lavoro (3,6); alle capacità relazionali (3,6); al problem solving (3,2) arrivando a raggiungere una votazione di 3,6 come giudizio complessivo del tirocinante.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione suggerisce di sensibilizzare gli studenti sull'importante opportunità di svolgere un tirocinio analizzando, al contempo, le motivazioni dello scarso impiego dello stesso. Propone inoltre di indagare le cause della modesta valutazione da parte delle imprese riguardo alle competenze iniziali acquisite dai nostri studenti in modo da arricchire l'offerta formativa per colmare eventuali lacune riscontrate dal mondo del lavoro.

[MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame](#)

[Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA](#)

[DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE](#)

[DATI PER SUA 30.09.14:QUADRO B7 – OPINIONI DEI LAUREATI](#)

### **C Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) **Valutazioni.** Dai dati presenti nella SUA-CdS e aggiornati al 10 settembre 2014 si registra nel complesso un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti. Tra le diverse Valutazioni positive spiccano il rispetto degli orari delle attività didattiche, didattiche ed esercitazioni (93,5%); la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studio (95,11); la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,91%); la chiarezza dei docenti (86,47%); la disponibilità del materiale didattico (86,23%). Va pertanto, anche in questo caso, segnalata l'importanza della trasparenza delle informazioni relative ai diversi insegnamenti giacché permette agli studenti di verificare, in tempo reale, materiali didattici e modalità di valutazione dell'esame.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione, apprezzando il lavoro svolto dal corpo docenti, esorta a mantenere questi livelli elevati di soddisfazione, proponendo di monitorare la situazione per verificare eventuali difficoltà riscontrate dagli studenti. Come già messo in luce, grazie alla rilevazione elettronica e obbligatoria delle Valutazioni degli studenti, questi dati costituiscono una prima componente di riferimento per i prossimi anni. Il continuo confronto con la Presidente del Consiglio per la Didattica e con la Commissione paritetica può



migliorare la soddisfazione degli studenti perché permette di valutare le loro esigenze ed, eventualmente, di approntare azioni di intervento.

[Questionario Valutazione didattica \(elaborazione al 10.9.14 nelle SUA\) versione aggiornata in https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/](https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/)

#### **D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) **Valutazioni.** Dai dati di valutazione da parte dei laureandi, presenti nella scheda Sua-CdS, emerge che per il 90% l'organizzazione degli esami è stata soddisfacente (sommando il 38% che ha risposto "sempre o quasi sempre" e il 52 % che risponde "per più della metà degli esami"); per il 93% (sommando 22% che risponde "decisamente sì" e il 71% che risponde "più sì che no") considera il carico di studio degli insegnamenti complessivamente sostenibile; per il 94% (sommando il 32% che risponde "sempre o quasi sempre" e il 62% che risponde "per più della metà degli esami") i risultati degli esami abbiano rispecchiato complessivamente la propria preparazione; per l'85% (sommando il 54% che risponde "decisamente sì" e il 31% che risponde "più sì che no") la supervisione della prova finale è stata adeguata. Dai dati appena riportati si evince, ancora una volta, un livello di soddisfazione decisamente alto che conferma la validità dei metodi di accertamento rispetto ai risultati attesi.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** Come già segnalato per gli altri Consigli di Corso di Studio la Commissione auspica che i dati raccolti possano essere proposti in modo più specifico evitando risposte che possano apparire vaghe come "per più della metà degli esami", esorta a mantenere questi livelli di soddisfazione e a individuare eventuali margini di miglioramento.

[Questionario Laureandi \(sezione B6 SUA\): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?"](#)

#### **E Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) **Valutazioni.** Il rapporto di Riesame approvato il 21/01/2014 descrive precisamente punti di forza e margini di miglioramento del Corso di Laurea. In particolare la revisione delle modalità di accesso al Corso di laurea è apprezzata dalla Commissione paritetica perché permette di rendere consapevoli gli studenti di quali conoscenze bisogna raggiungere per questo corso di laurea magistrale scongiurando così possibili abbandoni; la matrice internazionale che il Corso di laurea continua a perseguire attraverso progetti internazionali con Università straniere arricchisce di molto l'offerta formativa; è un altro aspetto visto con favore dalla Commissione paritetica; il bilanciamento delle attività didattiche tra i due semestri, la riorganizzazione delle attività in termini di costruzione di orario facile, le azioni

rivolte a aumentare le occasioni di scambio e di confronto con le imprese rappresentano obiettivi da continuare a perseguire.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione paritetica apprezzando quanto si è fatto esorta a proseguire nella direzione indicata con l'obiettivo di arricchire le offerte di tirocini, gli scambi con il mondo delle imprese; le attività interattive.

[VD. Rapporto riesame di Corso di studio 2014](#)

#### **F Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) **Valutazioni.** Le considerazioni che seguono sono trasversali per tutti i Consigli di Corso di Studio. Come ampiamente riferito nella Relazione annuale 2013, la Commissione considera i questionari di valutazione un importante strumento per arricchire l'offerta formativa e dialogare con gli studenti. La modalità elettronica legata all'iscrizione dell'esame ha notevolmente migliorato i dati a disposizione permettendo una valutazione di più ampio respiro e non semplicemente basata sulle risposte di pochi volenterosi studenti.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione reputa molto apprezzabile la possibilità, di recente applicazione, per i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio di visionare i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, come peraltro la stessa Commissione aveva suggerito all'incontro tenutosi in data 21/03/2014 con il Presidio di Qualità, giacché in questo modo ogni Presidente del Consiglio di Corso di Studio può verificare il grado di soddisfazione degli studenti nei riguardi di insegnamenti afferenti al proprio corso e attuare azioni di miglioramento. Tuttavia, un aspetto da tenere in considerazione riguarda le Valutazioni degli studenti che non si iscrivono all'esame di riferimento entro il periodo temporale di raccolta dei dati. La Commissione esorta a verificare la possibilità di sottoporre a tali studenti un questionario ad hoc che comunque dia modo di valutare l'insegnamento, a prescindere dal momento in cui si sosterrà l'esame. La Commissione, infine, reputa importante, per il futuro, dare spazio anche ai questionari che i docenti sono stati chiamati a compilare durante questo anno accademico, in modo da verificare se questi possano essere coniugati con quelli degli studenti.

[QUADRO B6 - Pdf per SUA\\_VALUTAZIONE DIDATTICA\86-270\\_Economia\\_Q B.6 per SUA.pdf](#)

#### **G Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) **Valutazioni.** Per quanto riguarda il Corso di laurea di Management, Finanza e International Business, le informazioni appaiono corrette e puntuali e adeguatamente aggiornate.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione esorta a mantenere questo livello di disponibilità e correttezza delle informazioni monitorando costantemente eventuali necessità di aggiornamento.

[http://www.university.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.university.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

\* \* \*

#### I) **Proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture**

a) **Valutazioni.** La Commissione ritiene l'efficacia del sistema e dell'organizzazione e il perseguimento della Qualità strettamente connessi alla tempestività delle informazioni, all'accessibilità dei dati a disposizione e al coordinamento tra i diversi organi coinvolti. La mancanza di uno degli elementi appena citati vanifica qualunque aspetto legato alla qualità. Pertanto, in considerazione anche di quanto espresso nella riunione con il Presidio della Qualità, in data 21/03/2014, espone qui di seguito i suggerimenti, in un'ottica propositiva con il Nucleo di Valutazione.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione, al fine di migliorare l'organizzazione del processo di autovalutazione e il coordinamento tra gli attori coinvolti, raccomanda al Presidio di Qualità di Ateneo e al Nucleo di Ateneo di tenere in considerazione i seguenti obiettivi e azioni operative:

- processo di integrazione e coordinamento delle attività di valutazione, progettazione e programmazione dell'offerta formativa mediante:

1) l'individuazione di strumenti, anche di tipo tecnico-gestionale, che supportino una visione complessiva dei processi di assicurazione della qualità, dal monitoraggio dei dati e degli esiti degli interventi, alla revisione della progettazione didattica;

2) il progressivo rafforzamento del collegamento tra attività di riesame dei corsi di studio e relazioni delle commissioni paritetiche con il piano strategico di Ateneo e i piani triennali, in modo da garantire coerenza al sistema.

- miglioramento degli strumenti e dei servizi a supporto dei Presidenti dei Consigli di corso di Studio per le attività di riesame e della Commissione paritetica per la predisposizione della relazione mediante:

1) l'individuazione di strumenti tecnico-gestionali di supporto per le attività di riesame e per la relazione annuale;

2) la previsione di diversi momenti di incontro e informazione organizzati con Prorettore delegato alla Didattica di Ateneo, componenti del Presidio della Qualità di Ateneo e personale amministrativo coinvolto.

#### II) **Attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti**

a) **Valutazioni.** Affinché si possa correttamente discorrere di Qualità è necessario che gli studenti la percepiscano come tale. In questa prospettiva la Commissione

paritetica si è voluta dotare di una sezione apposita all'interno del Sito del Dipartimento ove fossero indicati gli obiettivi, i recapiti e la composizione della Commissione paritetica.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:** La Commissione reputa importante rafforzare l'opera di divulgazione e, pertanto, provvederà a rendere più visibile l'organo sul sito del Dipartimento e ad indicare, riunione dopo riunione, i temi che affronta. In questo modo saranno rese immediatamente accessibili le questioni sottoposte alla sua attenzione.

### III) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) **Valutazioni.** In virtù della costante collaborazione e presenza della Presidente del consiglio per la Didattica, Prof.ssa Anna Maria Falzoni, la gestione delle questioni legate alla didattica è sempre basata sul dialogo con gli studenti portando a risultati elevati di gradimento da parte degli stessi.

b) **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.** La Commissione propone le seguenti azioni:

- Realizzazione di incontri di informazione e formazione per il personale tecnico-amministrativo.

La formazione del personale coinvolto, nelle attività di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, avviene attraverso la partecipazione agli incontri, rivolti a tutti gli attori del processo, ma anche attraverso specifici momenti di scambio di informazioni e di integrazione di competenze.

- Realizzazione di incontri di informazione per i rappresentanti degli studenti coinvolti nelle attività di autovalutazione nelle diverse sedi. La preparazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche prevede la partecipazione degli studenti non solo nella fase conclusiva di discussione ma anche in fase di analisi e confronto sui contenuti. La Commissione ritiene opportuno organizzare incontri specifici per avviare un confronto con i rappresentanti degli studenti sul tema della qualità della didattica.

## CONSIDERAZIONI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le questioni affrontate dalla Commissione paritetica, indicate nella parte iniziale della presente Relazione, sono trasversali giacché legate soprattutto alla gestione di diverse attività ma comunque tutte svolte all'interno dello stesso edificio. Sono state risolte, con apprezzamento da parte degli studenti, questioni legate alla nuova organizzazione degli orari di lezione, il c.d. orario facile, attualmente inteso come una grande opportunità per gli studenti di ottimizzare il tempo da dedicare alle attività didattiche frontali rispetto allo studio individuale. Tuttavia, in considerazione dell'elevato numero di studenti e del sempre più limitato spazio, la Commissione, in collaborazione con gli studenti, effettuerà un monitoraggio costante sugli spazi a disposizione, soprattutto per quanto riguarda i laboratori di informatica e si riserva di presentare proposte per una migliore gestione degli stessi.

A tal fine, la Commissione paritetica auspica che i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio si facciano promotori di una profonda valutazione finalizzata a verificare la sostenibilità della struttura, a fronte della didattica erogata, soprattutto in caso di sdoppiamenti, in termini di spazi, di comfort dello studente, di fruibilità delle risorse (es. laboratori) e di qualità della didattica stessa. La Commissione ha in progetto di avviare la riflessione su questi temi anche attraverso l'audizione dei responsabili dell'ufficio aule/appelli.

La Commissione si riserva, poi, di effettuare un monitoraggio sull'andamento delle prove intermedie per gli insegnamenti dai 9 CFU in su, introdotte quest'anno, per verificare, in primo luogo, se c'è stato un aumento di iscritti e soprattutto se davvero è stata percepita come un'ulteriore opportunità per gestire al meglio il tempo a disposizione per lo studio.

Gli studenti propongono le seguenti questioni per il prossimo anno:

- meccanismo premiale in base al percorso formativo (previsione di un punteggio in base al numero di lodi; ad esperienze all'estero, Erasmus, tirocini all'estero);

- incentivazione dell'internazionalizzazione attraverso lavori di gruppo, paper ecc.;

- apertura della mensa anche al pomeriggio per sfruttarla come ulteriore sala studio;

- apertura di ulteriori laboratori informatici, ulteriori postazioni in biblioteca.

Queste e altre questioni saranno oggetto di riflessione e di eventuali proposte da presentare al Consiglio di Dipartimento in un'ottica di miglioramento della gestione delle attività didattiche del Dipartimento. La Commissione, a tal fine, auspica un continuo dialogo e confronto con i Presidenti dei Consigli di Corso di studio.